



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

del 05/12/2013

OGGETTO

Art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008. Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. Anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno **cinque** del mese di **dicembre** nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 03/12/2013 prot. n. 74700 , consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, completato alle ore 9,20, come dichiarato dal Presidente, sono presenti in aula n. 17 Consiglieri e assenti n. 08 (Altomare, Facchini, Cirillo, Siragusa, Minuto, Tammacco, De Ceglia e Mastropasqua) Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Amato A., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informativo su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -		Presente	
<i>Consiglieri</i>				<i>Consiglieri</i>	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO		Presente	
ALTOMARE A. ELISABETTA	Assente	SIRAGUSA LEONARDO		Assente	
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI		Presente	
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA		Presente	
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA		Assente	
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO		Assente	
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI		Presente	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.		Assente	
FACCHINI GIOVANNI	Assente	MASTROPASQUA PIETRO		Assente	
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO		Presente	
CIRILLO IGNAZIO	Assente	CAPUTO MARIANO		Presente	
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO		Presente	

Presenti n. 17 – Assenti n. 08

Sono, altresì, presenti in aula il Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. G. Lopopolo, il Dirigente del Settore Territorio e, a.i., Lavori Pubblici, Arch. S. Lenoci e il Dirigente del Settore Socio Educativo, dott.ssa M. D'Abramo nonché il Collegio dei Revisori dell'Ente.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Si premette che, in apertura di seduta, il Presidente del C.C. ha dato atto che, su unanime decisione del Consesso, sul provvedimento in oggetto e quelli strettamente connessi all'esame ed approvazione del Bilancio comunale di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015, è stata svolta, nella seduta consiliare tenutasi il 29 novembre 2013, la relazione dall'Assessore al Bilancio, sig.ra A. Amato e dall'Assessore ai Lavori Pubblici, avv. G. Abbattista, prima che la seduta stessa fosse sospesa ed aggiornata alla data odierna.

Per la discussione generale si fa espresso richiamo al punto dell'o.d.g. relativo all'approvazione "del Bilancio Comunale di Previsione per l'anno finanziario 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015".

Si dà atto che, nel corso della trattazione degli argomenti relativi al Bilancio di previsione 2013, sono entrati in aula i Consiglieri Mastropasqua, Facchini, Siragusa, De Ceglia, Minuto, Altomare.

Si dà atto, altresì, che a seguito del movimento registratosi durante la discussione, al momento della votazione del provvedimento in oggetto sono presenti in aula n. 22 Consiglieri e assenti n. 03 (Altomare, Cirillo e Tammacco).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" testualmente recita:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla

data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 .

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti. “

Vista la delibera di Giunta Comunale 125 del 15/11/2012 con la quale fu approvato l'elenco degli immobili da alienare e/o valorizzare per l'anno 2012 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 1°/08/2012 di approvazione, ai sensi dell'art. 58 della L. n. 133/2008, del “Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” per l'anno 2012, allegata al Bilancio di esercizio 2012;

Dato atto che ai sensi del citato art.58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08 e succ. modificazioni ed integrazioni, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta e che detto elenco dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.EE.LL. 267/2000 quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. n.112/08;

Visto che la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n° 89 del 15/11/2013, in esecuzione del disposto del 1° comma del citato art. 58 della Legge 133/2008, ha approvato l'elenco aggiornato degli immobili da alienare e/o valorizzare, costituente il "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione Immobiliari" per l'anno 2013, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale e da allegare al Bilancio di Previsione 2013;

Rilevato che, la procedure di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili del patrimonio disponibile, prevista dal summenzionato art. 58 della L. n. 133/2008 e succ. mod. ed int., consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, e la ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al Patto di Stabilità;

Rilevato, inoltre, che, per quanto disposto dai commi 2° - 3° - 4° dell'art. 58 della Legge 133/2008 e successive mod. ed int., si ha la possibilità di disporre del piano immobiliare delle alienazioni e valorizzazione, che costituisce, fatti salvi tutti gli adempimenti previsti dalla novella normativa, variante allo strumento urbanistico generale, con una nuova classificazione di parte del patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. L'elenco degli immobili da acquisire hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Ritenuto che, è opportuno procedere all'alienazione delle unità immobiliari del patrimonio del comune mediante iscrizione nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di Previsione come da elenco allegato al presente provvedimento;

Preso atto dei pareri espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti n. 4 (Patrimonio) e n. 1 (Urbanistica) con rispettivi verbali n. 12 in data 26/11/2013 e n. 09 in data 28/11/2013;

Acquisito il parere favorevole espressi dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 7, (Camporeale, Minuto, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani e Caputo) espressi in forma palese da n. 22 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) Approvare, per i motivi esposti in premessa, il " Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale del Patrimonio Disponibile, ai sensi dell'Art.58 L. 133/08 e succ. mod. ed int." – anno 2013, con il relativo elenco allegato al presente provvedimento.

2) Dare atto che tale elenco viene inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale vigente.

- 3) Dare atto, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano, fatti salvi tutti gli adempimenti previsti dalla novella normativa, ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica.
- 4) Dare atto, che il Piano delle Alienazioni con il relativo elenco costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2013.
- 5) Nominare Responsabile del Procedimento il dott. Gianluca de Bari del Settore Economico-Finanziario.
- 6) Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore Territorio, al Responsabile del Procedimento Dirigente del Settore Economico Finanziario nonché all'Ufficio Patrimonio.

Su richiesta del Consigliere Patimo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza,

con voti favorevoli n. 15 Consiglieri, astenuti n. 07 (Camporeale, Minuto, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani e Caputo) espressi in forma palese da n. 22 Consiglieri presenti,

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/2000.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica e contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Economico Finanziario ad interim

f.to (dott. Giuseppe Lopopolo)

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Nicola PIERGIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 10/12/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Direttore di Ragioneria